

COMUNE DI PIOMBINO

PROVINCIA DI LIVORNO

Medaglia d'Oro al Valore Militare

VERBALE DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

N: 293

Oggetto: Nuovo Piano di Riorganizzazione del Servizio di gestione dei rifiuti urbani: attivazione servizio domiciliare per il centro storico. Atto di indirizzo

L'anno **duemilaventitré** il giorno **quindici** del mese di **novembre**, in Piombino, si è riunita la Giunta Comunale, convocata alle ore **08:30 e seguenti**, per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Sig. Francesco Ferrari - Sindaco

	Carica	Presente	Assente
FERRARI Francesco	(Sindaco)	Χ	-
Luigi Coppola	Assessore	X	-
Simona Cresci	Assessore	-	X
Marco Vita	Assessore	X	-
Sabrina Nigro	Assessore	X	-
Vittorio Ceccarelli	Assessore	X	-
Carla Bezzini	Assessore	X	-

Presenti Numero: 6 Assenti Numero: 1

Partecipa il **Dott Emilio Ubaldino Segretario Generale** del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000, del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Dlgs 18/08/2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", relativo alle competenze della Giunta comunale.

Visto l'art. 67 e 68 del vigente Statuto comunale in merito al ruolo ed alle funzioni della Giunta.

Premesso che:

- la revisione della progettazione dei servizi si inserisce in un contesto europeo volto ad incentivare politiche in grado di spingere imprese e consumatori a sviluppare una transizione verso una economia non più lineare, dove la materia diventa prodotto e, successivamente, rifiuto, bensì circolare, dove i prodotti sono progettati e costruiti per durare a lungo e una volta arrivati a fine vita, per tornare ad essere facilmente nuova materia "prima", permettendo al sistema di rigenerarsi da solo:
- la raccolta della frazione organica dovrà essere obbligatoria entro il 2023;
- i Piani di gestione dei rifiuti dovranno contenere misure per ridurre la dispersione dei rifiuti e l'eliminazione dei rifiuti dispersi;
- gli obiettivi impongono il perseguimento di riutilizzo ed il riciclo di almeno il 55 per cento in peso dei rifiuti entro il 2025 (60 per cento entro il 2030 e 65 per cento entro il 2035).

Tenuto conto che:

- accanto al Piano Industriale del Gestore unico d'Ambito, il contratto di servizio prevede, quale ulteriore strumento di pianificazione, il Piano di Riorganizzazione dei servizi e delle Infrastrutture minori:
- ATO Toscana sud, con la nota del 04/01/2022, nostro protocollo n. 259/2022, ha inviato la proposta di riorganizzazione dei servizi contenente il "Quadro generale d'Ambito" e la relazione relativa al Piano di Riorganizzazione dei Servizi dell'AOR Val di Cornia.

Visto:

- il "Quadro generale d'Ambito";
- la relazione relativa al Piano di Riorganizzazione dei Servizi (PRS) dell'AOR Val di Cornia;
- il documento "Osservazioni sul nuovo Piano di Riorganizzazione dei Servizi" predisposto dal Settore Politiche ambientali e demanio e depositato agli atti d'ufficio.

Preso atto:

- della Delibera di Giunta Comunale n. 5/2022 ad oggetto "Nuovo Piano di Riorganizzazione dei Servizi. Atto di indirizzo";
- della Delibera di Giunta Comunale n. 126/2022 ad oggetto "Riorganizzazione del sistema di gestione RSU. Costituzione gruppo di lavoro".

Visto che la già presente raccolta domiciliare nel Centro Storico di Piombino richiede di essere integrata e coordinata con il sistema di raccolta dei rifiuti urbani previsto per le altre parti della città.

Preso atto delle tempistiche necessarie per la comunicazione della riorganizzazione del servizio agli utenti interessati e per la consegna dei kit domiciliari.

Vista la consistenza del kit domiciliare indicato da SEI Toscana, composto da:

- n. 1 mastello da 40l per il rifiuto indifferenziato;
- una fornitura annuale di sacchi da 40l per il rifiuto indifferenziato (2/sett, 100 sacchi);
- n. 1 mastello da 20l per il rifiuto organico;
- una fornitura annuale di sacchi da 201 per il rifiuto organico (2/sett, 100 sacchi);
- n. 1 mastello da 40l per carta e cartone;
- una fornitura annuale di sacchi da 110l per il multimateriale (1/sett, 50 sacchi);
- su richiesta, un adesivo da apporre sul mastello dei rifiuti indifferenziati per il ritiro dei tessili sanitari.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000, del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Vista la necessità di uno spazio facilmente accessibile per la consegna dei suddetti kit e la possibilità di utilizzare a questo scopo le sale comunali al piano terra del palazzo Appiani.

Tenuto conto delle frequenze settimanali concordate con SEI Toscana e l'Amministrazione per lo svuotamento dei mastelli, indicate nella documentazione depositata agli atti.

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Con voti unanimi legalmente espressi e con separata votazione unanime per conferire all'atto l'immediata eseguibilità;

DELIBERA

- 1. di richiamare la premessa con quanto in essa contenuto quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. di dare atto che la presente delibera non comporta oneri a carico del bilancio;
- 3. di approvare il servizio domiciliare per il centro storico di Piombino secondo la documentazione depositata agli atti e di far partire tale servizio il giorno 29 gennaio 2024;
- 4. di approvare i calendari di raccolta depositati agli atti di ufficio;
- 5. di approvare la consegna dei kit per la raccolta differenziata domiciliare per le utenze domestiche del Centro Storico di Piombino secondo il calendario depositato agli atti, mantenendo la possibilità di prolungarlo di almeno una settimana se, in fase di esercizio, se ne rileva la necessità;
- 6. di autorizzare SEI Toscana ad utilizzare i locali del Comune di Piombino posti al piano terra del Palazzo Appiani per la consegna dei kit per la raccolta differenziata domiciliare;
- 7. di dare mandato a SEI Toscana di garantire la fornitura dei beni di consumo ad ogni utenza, nelle modalità riportate in premessa: in particolare, per fornitura annuale si intende il quantitativo di sacchi necessario ad effettuare la raccolta in modalità standard, individuato in 2 sacchi settimanali da 20I per organico e 40I indifferenziato e un sacco settimanale da 110I per multimateriali. Non sono previste consegne intermedie;
- 8. di incaricare il Dirigente del Settore Politiche Ambientali e Demanio a:
- inviare la presente deliberazione, i calendari di consegna dei kit e le frequenze di svuotamento approvati a SEI Toscana, all'URP e al Servizio di Polizia Municipale;
- disciplinare e coordinare l'utilizzo dei locali comunali di palazzo Appiani da parte di SEI Toscana;
- compiere tutte le iniziative e gli atti necessari per dare attuazione al nuovo Piano di Riorganizzazione dei Servizi (PRS);
- 9. di dichiarare, viste le tempistiche richieste dai documenti citati in premessa, **l'immediata** eseguibilità.